PREGANDO PER I FRATELLI

NELLA DIVINA VOLONTÀ,
PER RIDARE A DIO LA GLORIA¹

Stando nella Divina Volontà attraverso il Cuore Immacolato della Regina Madre, abbraccio e faccio mie tutte le opere passate, presenti e future di N.N., ed entrando in ogni suo atto (*oppure:* in ogni loro atto) interno ed esterno, volontario ed involontario, in Gesù, offro tutto a Te, o Padre, rifacendo tutto nel tuo Divino Volere, e rivestendo e smaltando tutto con gli atti già rifatti da Gesù e da Maria nella tua Divina Volontà; per la tua maggior gloria e per la santificazione universale.

(altra versione:)

Nella Divina Volontà abbraccio e faccio miei tutti gli atti umani, passati, presenti e futuri di N.N. e, in Gesù li offro a Te, o Padre, convertiti in Volontà Divina, per la tua maggior gloria e per la santificazione universale. (Cfr. Vol. 24 - 5.9.1928)

BENEDIZIONE NELLA DIVINA VOLONTÀ

Nella Divina Volontà: nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

N.N. Ti voglio benedire con la stessa benedizione con cui Gesù benedisse la sua Madre Santissima prima di iniziare la sua Passione. Quindi, per mezzo e intercessione della Beata sempre Vergine Maria, Madre e Regina della Divina Volontà, ti benedico per imprimere in te il triplice suggello delle Tre Divine Persone, affinché tu risorga dal tuo decadimento per vivere nel Divin Volere.

Questa benedizione, nel nome del Padre, comunichi ed imprima nella tua volontà il suggello della sua Potenza, restituendola sovrana di tutto; nel nome del Figlio Gesù comunichi ed imprima nel tuo intelletto il suggello della sua Sapienza; e nel nome dello Spirito Santo comunichi ed imprima nella tua memoria il suggello del suo Amore.

Ti siano restituite le forze dell'anima e del corpo. Sii risanato da ogni infermità spirituale e corporale, ed arricchita ed abbellita di ogni bene e virtù la tua anima.

E per circondarti di difesa contro il demonio, il mondo e la carne, insieme con Gesù benedico tutte le cose da Lui create, affinché tu le riceva tutte benedette da

---

¹ Seguendo gli insegnamenti sulla Divina Volontà dati da Gesù alla Serva di Dio Luisa Piccarreta.

Lui. Ti benedico la luce, l'aria, l'acqua, il fuoco, il cibo, tutto, affinché resti come inabissato e coperto con queste benedizioni.

Insieme con Gesù ti benedico il cuore, la mente, gli occhi, le orecchie, il naso, la bocca, le mani, i piedi, il corpo, le viscere, il respiro, il moto, tutto.

Ti benedico per aiutarti, ti benedico per difenderti, ti benedico per perdonarti, ti benedico per liberarti da ogni male, ti benedico per consolarti, ti benedico per farti santo.

N.N. Ti benedico, dunque, nella Divina Volontà, nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

(Cfr. Vol. 14° = 6.7.1922 e Vol. 12° = 28.11.1920)

DEPONGO AI TUOI PIEDI **L'ADORAZIONE DI TUTTI**

Gesù, depongo ai tuoi piedi l'adorazione, la sudditanza di (N.N. e di) tutta l'umana famiglia, depongo sul tuo Cuore il bacio di tutti, nelle tue labbra imprimo il mio bacio per suggellare il bacio di tutte le generazioni, con le mie braccia Ti stringo per stringerti con le braccia di tutti, per portarti la gloria di tutti, le opere di tutte le creature. *(preghiera dettata da Gesù a Luisa Piccarreta = Cfr. Vol. 12 - 22.5.1919)*

Gesù, sperdi la mia volontà (e la volontà di N.N.) nella Tua e dammi (oppure: e dacci) la Tua per vivere.

RIORDINARE IN GESÙ **I PENSIERI DELLE CREATURE**

Mio Gesù, i miei *pensieri* sono una sola cosa con i tuoi; perciò insieme con Te prego, imploro, scuso e riparo innanzi alla Maestà Divina tutto il male commesso (da N.N. e) da tutte le creature con la loro *intelligenza*. Permettimi che prenda le tue spine e la tua stessa *Intelligenza* e che vada con Te (da N.N. e) da tutte le creature, ad attaccare la tua *Intelligenza* alla loro. Voglio restituire loro l'*intelligenza* come Tu la creasti all'origine, con la santità della tua. Voglio riordinare con la santità dei tuoi pensieri tutti i pensieri (di N.N. e) di tutte le creature in Te e trafiggere con le tue spine (la *mente* di N.N. e) tutte le *menti* delle creature, per restituirti il dominio ed il regime di tutti. O Gesù, Tu solo sii il dominatore di ogni *pensiero*, di ogni *affetto* e di tutti i popoli. Reggi Tu solo ogni cosa; solo così la faccia della terra, che fa orrore e spavento, si cambierà. *(Cfr. Le Ore della Passione di N.S.G.C. - 19ª Ora)*

FUSIONE IN GESÙ

Gesù, fonditi in me ed io mi fondo in Te. Gesù, facciamo tutto insieme, fondiamoci a vicenda nella Volontà, nei desideri e nell'amore, per potermi fondere nei desideri, nella volontà, nell'amore di (*N.N. e di*) tutte le creature, affinché tutte restino rinnovate nel tuo Volere; e poi fondo tutte le mie piccole particelle nelle tue per potermi fondere in tutte le particelle (*di N.N. e*) delle creature, per darti per tutte quell'amore, quella gloria e quella soddisfazione che tutti Ti negano; e Ti chiedo di suggellare questo mio atto, o Gesù, con la tua benedizione per me e per tutti.

Vita mia, Gesù, mi fondo tutto nella tua SS. Umanità e Divinità, parte per parte, perché la tua Umanità ha per centro di vita la Divina Volontà e chi vive in Essa vive in questo centro diffondendo luce dovunque e a tutti. Fondo quindi, mio Gesù, la mia *intelligenza* (*e l'intelligenza di N.N.*) nella tua Intelligenza, la mia *memoria* (*e la memoria di N.N.*) nella tua Memoria, la mia *volontà* (*e la volontà di N.N.*) nella Divina Volontà. Fondo il mio *sguardo* (*e lo sguardo di N.N.*) nel tuo sguardo, il mio *olfatto* (*e quello di N.N.*) nel tuo, o Gesù, la mia *voce* (*e la voce di N.N.*) nella tua voce, il mio *udito* (*e l'udito di N.N.*) nel tuo. Fondo le mie *mani* e le mie *opere* (*e le mani e le opere di N.N.*) nelle tue mani e nelle tue opere; il mio *palpito e respiro* (*ed il palpito e respiro di N.N.*) nel tuo palpito e respiro e la circolazione del mio *sangue* (*e quella di N.N.*) nella circolazione del tuo Sangue, o mio amato Gesù. (Cfr. Vol. 18 – 1.10.1925)

VOGLIO RIVESTIRMI DELLE TUE STESSE DIVISE

Mio dolce Gesù, voglio dimorare nella tua Volontà, per accedere ai decreti divini per far fronte alla Divina Giustizia perorando per (*N.N. e per*) tutti i miei fratelli. Voglio soggiornare nella tua Volontà per far miei tutti i frutti divini della tua Umanità Santissima e rivestirmi di Essa e, come un altro Te stesso, presentarmi innanzi alla Divinità e disarmare la Giustizia Divina impetrando rescritti di perdono per (*N.N. e per tutte*) le umane creature.

Mio amato Gesù, voglio, in Te e nella tua Volontà, con Te vivere in ogni creatura ed a bene di (*N.N. e di*) tutte. Voglio vivere come sole: ogni mia preghiera ed ogni atto e riparazione e tutto ciò ch'io faccio, come raggio di sole voglio far che scenda su (*N.N. e su*) ogni creatura. (Cfr. Vol. 11 - 2.5.1915)

Ma la preghiera più potente sul tuo Cuore Divino e che più T'intenerisce è il vestirsi la creatura di tutto ciò che operò e patì l'Umanità tua Santissima; quindi, accogliendo questo tuo dono, io cingo la mia *testa* (*e la testa di N.N.*) di ogni tua spina, imperlo i miei *occhi* (*e gli occhi di N.N.*) delle tue lacrime, impregno la mia *lingua* (*e la lingua di N.N.*) della tua amarezza, vesto *l'anima* mia (*e l'anima di N.N.*) del tuo prezioso Sangue, e, adornandomi delle tue piaghe, trafiggo le mie *mani* ed i *piedi* miei (*e le mani ed i piedi di N.N.*) con i tuoi chiodi e, come altro Te stesso, vengo a

presentarmi alla tua Divina Maestà, perché Tu, commosso nel vedermi rivestito delle tue stesse divise, nulla sappia negarmi di ciò che Ti domando. *(Cfr. Vol. 11 - 15.6.1916)*

Amor mio, io son ferito dello stesso tuo Amore verso la tua creatura e con Te io piango e prego e tutto voglio soffrire per metterla in salvo.

E, per far che la tua ferita d'amore, inasprita dalle tante offese dell'uomo, venga un poco lenita ed un poco raddolcita, a Te io porgo le mie lacrime e preghiere e le mie pene e riparazioni. Mostra al Padre tuo Celeste, o mio Gesù, questo mio piccolo dono, per inchinarlo a pietà verso *(N.N. e verso tutte)* le sue creature. Mostralo, dicendogli: "Padre mio, lo sto nel Cielo, ma ci sono gli altri Cristi sulla terra che sono feriti dalla mia stessa ferita, che piangono come Me, che soffrono, che pregano, quindi, Padre mio, dobbiamo versare sulla terra le nostre misericordie!" *(Cfr. Vol. 11 - 11.11.1915)*

Così, rivestito delle tue divise io mi riverso continuamente nel tuo Volere Divino - dove trovo tutte le cose in atto, perché trovo Te, che sei Motore, Attore e Spettatore di tutto, e trovo *(N.N. e)* tutte le creature - e vengo per farti complete riparazioni, perché il tuo Amore sente un irresistibile bisogno che a tante offese delle creature ci sia chi, frapponendosi fra Te e loro, Gli dia riparazioni complete, amore per tutti e strappi da Te grazie per *(N.N. e per)* tutti. Unito con Te io mi multiplico quindi nel tuo Volere *(nei pensieri di N.N. ed)* in ciascun *pensiero* di creatura e, rivestito delle tue divise e con la stessa Santità del Voler Divino, tutto voglio riparare, per *(N.N. e per)* tutti avere un *grazie* ed avere un amore per tutti *(e per N.N.)*; e così pure mi multiplico in ciascun *sguardo (di N.N. e)* d'occhio umano ed in ciascuna *parola*, per darti in tutto complete riparazioni. *(Cfr. Vol. 11 - 15.6.1916)*